

Il Presidente Federale

Roma, li 22/01/2018

Prot. n° 110

**Alle società sportive affiliate  
E p.c.  
Ai Consiglieri Federali  
Ai Delegati Regionali  
Ai Referenti Tecnici Nazionali di disciplina.**

Carissimi,

chiuso il 2017, una stagione che ancora una volta ci ha visto protagonisti non solo in termini di risultati, ma anche e soprattutto io credo in termini di visibilità, che certamente è cresciuta oltre ogni aspettativa, siamo pronti per affrontare una nuova, esaltante stagione.

Il 2018 appena iniziato si prospetta un anno molto denso di iniziative ed appuntamenti particolarmente importanti, soprattutto a livello internazionale, che ci vedranno impegnati per tutto il corso della stagione.

#### Attività nazionale

Il 2017 chiude segnando la maggiore partecipazione di sempre agli eventi nazionali in calendario: 2504 atleti. L'organizzazione dei 21 campionati italiani ha avuto riscontri oltremodo positivi e di questo dobbiamo sempre ringraziare chi ha profuso ogni sforzo per realizzarli.

All'attività nazionale si deve aggiungere quella territoriale, che ha segnato a sua volta un altro record: 187 manifestazioni sportive organizzate.

Sul nostro sito è già pubblicata la griglia dei campionati italiani 2018 che prevedono una anticipazione temporale degli eventi di maggior rilievo, in considerazione del fatto che dalla metà del mese di luglio 2018 saremo impegnati in due importanti trasferte internazionali (Inas Summer Games e Mondiali DSISO).

Contiamo a breve di completare il calendario nazionale dei campionati italiani avendo già a mani le relative intenzioni per quelli ancora formalmente non assegnati.

### Attività internazionale

in sede di stesura del bilancio preventivo federale per il 2018 - seguendo i criteri che vi ho sincerato nella mia precedente comunicazione di luglio scorso - il Consiglio Federale ha stilato una griglia, assegnando le seguenti priorità:

1. Campionati del mondo di nuoto e nuoto sincronizzato (DSISO) a Truro (Canada);
2. Campionati del mondo di atletica (IAADS), tennis tavolo (ITTADS) e basket 3x3 (IBA21) a Madeira (Portogallo);
3. Campionati del mondo di ginnastica (DSIGO) a Bochum (Germania);
4. Summer Games INAS Europe a Parigi (6 discipline);
5. Campionati europei calcio a 5 (FIFDS) a Lugano (Svizzera);
6. Campionati mondiali INAS di mezza maratona a Coimbra (Portogallo);
7. Campionati mondiali INAS di atletica indoor a Val de Reuil (Francia);
8. Campionati mondiali INAS di sci a Zakopane (Polonia).

Come sempre saranno alla fine le risorse economiche disponibili a determinare la partecipazione o meno a questi appuntamenti, risorse che al momento sono purtroppo del tutto insufficienti.

Restiamo ovviamente impegnati in questi mesi a ricercare ogni possibile sostegno economico per consentire la più larga partecipazione possibile.

Il programma internazionale, peraltro, potrà essere soggetto nel corso dell'anno a variazioni legate a fattori contingenti ad oggi non prevedibili (es. assegnazione di eventi da svolgere nel nostro Paese, gratuità concesse dagli organizzatori e così via).

Per le discipline interessate stiamo concordando con i RTN i percorsi di preparazione, sollecitandoli a fissare preventivamente raduni e quant'altro.

Colgo l'occasione per informare tutti che INAS ha inserito nei suoi programmi ufficiali, a partire dai Summer Games di Parigi, la disciplina del para-hockey.

### Attività tecnica

Come avevo anticipato nella mia precedente informativa, a partire dalla stagione 2019, tutti gli atleti agonisti dovranno essere classificati. Un' esigenza ormai non più procrastinabile, sia per adeguarci alle norme degli organismi internazionali cui aderiamo (INAS e SUDS), sia per dare ancor più credibilità e trasparenza al nostro movimento. Peraltro prima dell'estate INAS avrà definito l'introduzione della 2a e 3a classe sportiva nelle proprie gare e quindi potremo agganciarci ai nuovi criteri che saranno fissati.

Il sistema federale di tesseramento verrà all'uopo implementato, in modo che nel tesseramento di un atleta agonista sia indicata la classe di appartenenza e caricata online la documentazione a comprova ( normalmente la "certificazione di handicap" L.104/92 rilasciata dall'INPS).

Di conseguenza nel 2019 avremo la presenza nelle gare di più classi sportive oltre le attuali due: "open" e "C21". Le modifiche interesseranno ovviamente la classe "open" che si scinderà probabilmente in 2 classi sportive così come sarà deciso da INAS.

Nell'ultimo trimestre dello scorso anno ha preso avvio, grazie ad un accordo raggiunto con l'istituto Don Orione di Ercolano e l'Università Federico II di Napoli, un importantissimo progetto di "valutazione funzionale" dei nostri atleti "open" di alto livello. Un' iniziativa che ci pone all'avanguardia in questo campo e che consentirà riscontri oggettivi sulle potenzialità e sui metodi di allenamento dei nostri atleti ma, soprattutto un'attività di spiccato carattere scientifico a supporto della nostra attività.

#### Attività di comunicazione

Avevamo appena plaudito alla straordinaria avventura mediatica della nostra nazionale di calcio C21, seguita sui social da ben 10 milioni di persone, quando la vittoria al torneo di pallacanestro in Portogallo a ottobre ha di nuovo colpito l'immaginario collettivo con centinaia di migliaia di persone che si sono complimentate con i nostri ragazzi, immortalati addirittura nel noto giornale "Vanity Fair". Ricevuti e premiati anch'essi insieme ai genitori dal Ministro dello Sport in una cerimonia molto significativa.

I "social" costituiscono oggi il canale indubbiamente più valido per amplificare qualsiasi tipo di attività ed è questo il motivo per il quale la Federazione sta ampliando l'utilizzo di questo mezzo attraverso la creazione di pagine dedicate (calcio, scuola e formazione le ultime aperte, oltre quelle gestite dalle nostre Delegazioni Regionali).

#### Attività di formazione

Nel corso dell'ultima riunione del 2018 il Consiglio Federale ha affrontato il tema della formazione con l'obiettivo di aggiornare canoni e contenuti. Ovviamente bisognerà procedere disciplina per disciplina, tali e tante sono le differenze tra una e l'altra. E' chiaro ad esempio che nello sci, stante l'esclusività della formazione dei maestri affidata ai collegi regionali, sarà possibile attivare soltanto la qualifica di assistente tecnico e intervenire, sempre che sia possibile, attraverso accordi per inserire nostri contenuti nei corsi che vengono organizzati a livello locale.

Nel frattempo il restyling della nostra piattaforma formativa e-learning è finalmente compiuto, pertanto a giorni sarà possibile attivarla.

#### Attività di promozione

A consuntivo il progetto approvato lo scorso anno dal MIUR ci ha permesso finalmente di intervenire direttamente nel mondo della scuola. Abbiamo erogato formazione ad oltre 900 insegnanti di primaria e secondaria in tre regioni. Abbiamo messo a disposizione in 6 regioni nostri tecnici per affiancare le strutture scolastiche regionali nello svolgimento dei Giochi Sportivi Studenteschi. Infine abbiamo relazionato nel convegno nazionale del MIUR organizzato a Montecatini.

Il nostro progetto "Lo sport per integrare ed educare" è stato reiterato per il corrente anno scolastico e già approvato ufficialmente dal MIUR. Proseguiremo quindi in questa azione cercando ove possibile di allargare la nostra azione in più regioni.

#### Convenzioni e Protocolli di Intesa

L'elenco degli organismi sportivi convenzionati con noi si va allargando giorno per giorno. Ad oggi 8 organismi sportivi hanno ricevuto la nostra delega per operare con DIR e per altri 4 stiamo concludendo. Ricordo che in questo caso si tratta di discipline che non rientrano

nei nostri programmi nazionali ed internazionali, come ad esempio la scherma o la danza sportiva.

Più a rilento, anche perché hanno ovviamente maggiori implicazioni, sono i protocolli di intesa stipulati con federazioni olimpiche di discipline che invece ne fanno parte. Canottaggio, hockey e bocce sono stati conclusi. Mi preme sottolineare ancora che in questo caso i protocolli hanno la funzione di facilitare l'ingresso nella nostra Federazione di società sportive che già operano con atleti DIR ancorché non siano affiliate. Una informativa sulla nostra attività, condotta attraverso i canali delle federazioni olimpiche, ci può consentire infatti di ampliare nel tempo la nostra base societaria offrendo a tanti ragazzi opportunità dalle quali sino ad ora sono stati esclusi. Come ad esempio i 22 ragazzi down che giocano a pallacanestro in una società FIP del basso Lazio che ci ha contattato dopo essere venuta a conoscenza della nostra attività attraverso i "social" !.

Molto importante il protocollo firmato con l'Esercito con l'obiettivo di facilitare l'approccio alle attività sportive dei figli disabili dei militari in servizio. Un accordo fortemente voluto dai vertici militari che ci consente oltretutto un rapporto privilegiato con questa importante istituzione.

Cordiali saluti a tutti.

  
Il Presidente